



La Befana con Barbujani



Enrico Grotto è il falegname della Befana



Allegria alla cena d'la Vecia

**ADRIA-TRADIZIONI** Primo bilancio positivo della manifestazione, mentre si pensa già al 2018

# Befana, super lavoro di squadra

Monica Stefani, "soddisfatta", esalta "l'impegno di associazioni e singoli e l'arrivo di giovani"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Stanca ma soddisfatta la Befana di Adria, che ora può riposarsi un po'. "Non è che la Befana stia ferma da un anno all'altro - mette in chiaro Monica Stefani - perché ormai la manifestazione ha raggiunto tali dimensioni per cui tra poco bisogna rimettersi al lavoro". **Qualche sera fa si è riunito il team per fare un bilancio e programmare il futuro: puoi darci qualche anticipazione sul 2018?**

"La Befana non fa dichiarazioni, parla con i fatti. Comunque, il prossimo anno stupirà i suoi piccoli fan con altre sorprese: per esempio c'è già l'idea di utilizzare piccole golf car interamente di dolci". **I risultati positivi che migliorano di anno in anno sono frutto di una macchina ben collaudata, chi sono i protagonisti insieme alla Befana?** "Voglio ricordare innanzitutto la Croce verde, che ha fornito supporto organizzativo e l'alloggio" in piazzetta Oberdan; il gruppo alpini fondamentale nell'allestimento del villaggio della Befana e nella distribuzione del vin brulé; ci sono i donatori della Fidas polesana che hanno aiutato e assistito moltissimi bambini a ci-



Sopra, la Befana con i vincitori del concorso Decora la bissòla; sotto, il team de La Befana vien di notte

mentarsi nei giochi d'altri tempi. E ancora: Hatria giallorossa che ha gestito l'apertura della sala Cordella nei giorni dell'esposizione della mostra dei lavori del concorso degli alunni dell'infanzia e delle primarie. Voglio ricordare che queste associazioni, insieme a Banca d'Adria, hanno contribuito anche economicamente. Sicuramente positiva e ormai collaudata - prosegue - è la collaborazione con l'alberghiero 'Cipriani' con l'impeccabile 'Bissolando' nella Galleria degli artisti". **Durante la manifestazione si sono visti anche**



**personaggi particolari, ci saranno ancora?** "Senza dubbio - assicura Stefani - Voglio segnalare l'impegno svolto con passione da molti altri sosten-

itori della Befana, tra questi Laura Ruzza che si è occupata del mercatino, coadiuvata da Cristina Merlin, oltre alla non facile incombenza di fare la

speaker nel tour de force befanesco; Enrico Grotto che ha vestito i panni del 'falegname della Befana' dando vita con il suo tor- nio a 'pisacare' artistiche

che hanno catalizzato la curiosità di grandi e piccoli nei giorni della manifestazione, un vero tuffo nel passato. Ma abbiamo anche forze nuove: a quanti collaborano ormai da anni, si sono affiancati giovani collaboratori come Filippo Trombini, Giulia Massa, Stefano Ravara, Martina Manfrinati, Ilaria Canatà e Nicola Stoppa".

**Manca qualcuno?** "Sì, su tutto e tutti un ringraziamento va all'amministrazione comunale e ad Adriashopping che ogni anno aprono le porte della città alla Befana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONA-CAVARZERE** Una delegazione di Fdi nel centro di accoglienza

## "Stanno fuggendo dalla povertà"

Nicla Sguotti

CONA - L'ex base di Cona, che ospita attualmente circa 1.200 migranti, continua a rimanere oggetto di dibattito. Balzato alle cronache per la morte di una delle giovani lì ospitate, Sandrine Bakayoko, trovata senza vita, e un caso di sospetta meningite di un ospite, il centro di accoglienza è stato oggetto in questi giorni di diverse visite da parte di esponenti politici. Al centro si è recata una delegazione di Fratelli d'Italia, della quale faceva parte anche Michela Folli, coordinatrice di Fdi per Cavarzere e Cona. Già a settembre gli onorevoli Fabio Rampelli e Walter Rizzetto avevano vi-

sto coi proprio occhi quali fossero le condizioni degli immigrati alloggiati al campo, che dista pochi chilometri da Cavarzere. Rampelli e Rizzetto avevano pochi giorni dopo avviato un'interrogazione parlamentare al ministro Alfano, oggi secondo i due parlamentari la situazione è peggiorata. "È chiaro che gli ospiti non sono dei rifugiati di guerra ma sono persone che fuggono dalla povertà - afferma Rampelli - Fratelli d'Italia chiede al Governo di effettuare rimpatri. A coloro che dimostrano di fuggire dalla guerra, e son meno dell'8%, venga dato in pochi giorni il diritto di asilo, con priorità per donne e bambini, gli altri se ne devono andare. Non di-

mentichiamo che ci sono testimonianze sull'esistenza di un giro di prostituzione attorno all'ex base". I due esponenti di Fdi ricordano poi i timori delle famiglie che abitano nella frazione di Conetta e nei paesi vicini. "I residenti - così i due onorevoli - non temono la presenza delle donne, ma quella dei loro sfruttatori". Alla manifestazione erano presenti anche Raffaele Zanon, rappresentante di Fdi Padova, il sindaco di Agna Gianluca Piva, Marina Buffoni ex assessore della Giunta Bitonci a Padova, Michela Folli di Fdi Cavarzere e rappresentante per Venezia e Michele Sciortino per Rovigo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita di Fratelli d'Italia al campo di Conetta